

*DIREZIONE DIDATTICA "SAN GIOVANNI" - TERNI*

*PROGETTO "LA SCUOLA DI TUTTI"*

*ANNO SCOLASTICO 2016/2017*

*RELAZIONE FINALE*

Il disagio scolastico è un fenomeno complesso determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali come:

- fattori socioeconomici e socioculturali;
- fattori individuali;
- fattori legati alle dinamiche familiari;
- fattori legati alle dinamiche della classe.

Le maggiori difficoltà si incontrano:

- a) nella relazione
- b) nella percezione e nel rispetto delle regole, legate al vissuto scolastico e ambientale.

Il contesto sociale, in cui sono ubicate diverse scuole del Circolo Didattico San Giovanni, è composto da una complessa varietà culturale che, con usi e costumi diversi, dà vita ad una convivenza a volte difficoltosa, dovuta a sistemi linguistici differenti, che non favoriscono una interazione e causano spesso nei bambini un disagio rilevabile anche dai loro comportamenti e da una relazione con i compagni e con i docenti spesso poco proficua.

La conseguenza inevitabile è la demotivazione all'apprendimento e la scarsa partecipazione alle attività didattiche, che conducono spesso alla dispersione scolastica.

Infatti, gli insuccessi scolastici, dovuti a situazioni di disagio e svantaggio socio-culturale, spesso assumono la forma di disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi della sfera emotivo-relazionale e scarsa motivazione all'impegno.

Le problematiche evidenziate da questa nuova realtà socio-culturale rende necessaria l'attivazione di diverse strategie di intervento e di azioni concrete, come modelli didattici e organizzativi efficaci e finalizzati all'integrazione, alla legalità, alla collaborazione con tutte le agenzie educative e culturali del territorio.

Il progetto "La scuola di tutti" è nato dall'esigenza di dare una risposta concreta alle problematiche connesse all'insuccesso scolastico, che spesso si manifesta negli alunni più disagiati.

La finalità prioritaria del Progetto è rappresentata dalla volontà di migliorare l'efficacia dell'azione educativa, cercando di prevenire il disagio e sostenendo gli alunni nel percorso scolastico per un positivo esito formativo.

Scopo dell'istituzione scolastica è infatti quello di accogliere e di mettere al centro della sua offerta formativa i bisogni di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione individuale.

### **Attività realizzate con il finanziamento dell'art. 9 CCNL Comparto Scuola**

Con i fondi dell'art.9 del CCNL, relativi all'anno scolastico 2016/2017, si sono messe in atto, da ottobre a dicembre 2017, attività laboratoriali, che con la loro metodologia hanno guidato i bambini a diventare protagonisti dell'azione educativa, valorizzando le loro capacità e potenzialità e promuovendo un clima favorevole alla tolleranza, alla collaborazione, all'accettazione, al rispetto di idee diverse dalle proprie.

I laboratori hanno avuto lo scopo di sviluppare il senso critico, l'autonomia, la pratica della cooperazione, attraverso una metodologia didattica inclusiva, partecipata e collaborativa, come il cooperative learning e il peer tutoring.

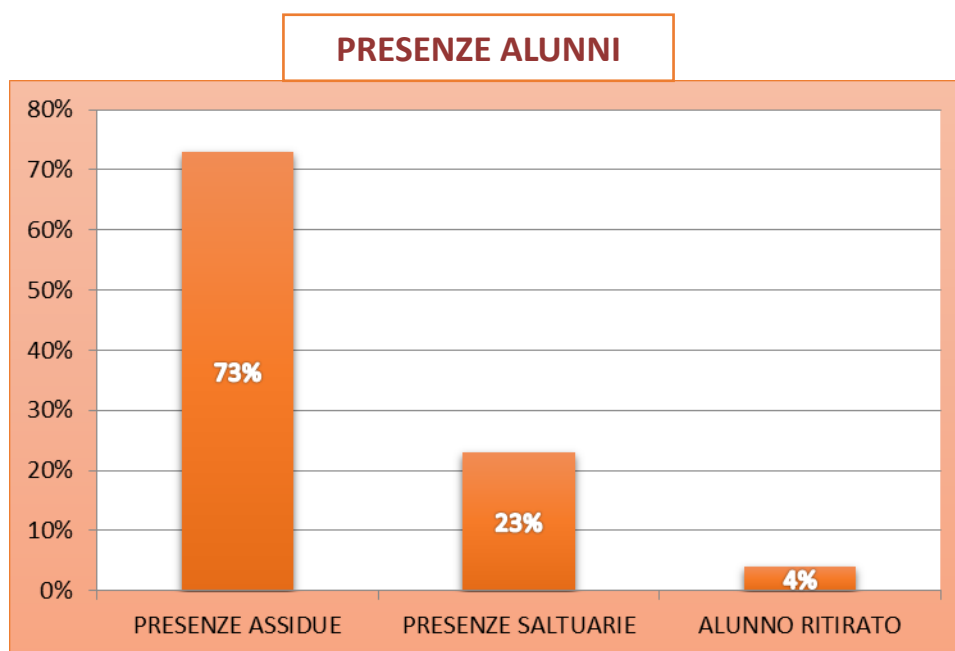
<b>Destinatari:</b> alunni delle classi III – IV – V, che necessitano di migliorare le capacità relazionali attraverso attività che sviluppino la capacità di interagire e cooperare. Sono stati organizzati cinque laboratori: informatica; matematica; lettura; scrittura creativa; inglese. Gli alunni hanno scelto la partecipazione ad un laboratorio secondo i propri interessi.	<b>Ore impiegate e modalità di svolgimento:</b> Totale ore 83 di docenza extracurricolare 4 laboratori di 16 ore ciascuno di inglese, informatica, scrittura creativa, lettura; i laboratori si sono svolti in orario extracurricolare per otto settimane, con attività di due ore a settimana, dal 16 ottobre al 4 dicembre 2017; 1 laboratorio di 19 ore di matematica svolto in orario extracurricolare per 9 settimane, con attività di 2 ore a settimana per 7 settimane e di 2,30 ore le ultime 2 settimane, dal 16 ottobre all'11 dicembre 2017.	<b>Personale docente impiegato:</b>  <b>N. 5 Docenti</b>
---	--	--

**Competenze chiave:**

Collaborare e partecipare.

**Laboratorio di inglese:**

il laboratorio di inglese è stato rivolto agli alunni delle classi V; si sono iscritti 26 bambini, di cui 19 hanno frequentato regolarmente, 6 saltuariamente ed 1 si è ritirato.



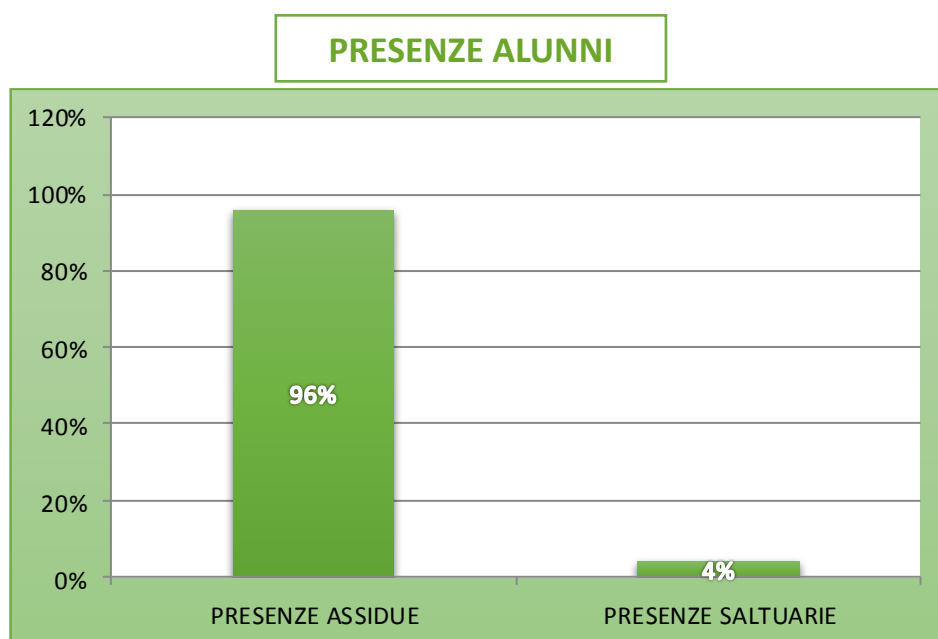
La scelta metodologica è stata indirizzata verso un approccio ludico-comunicativo, basato sul principio del "learning by doing". Sono state privilegiate attività utili a fornire agli alunni occasioni reali per parlare e ascoltare, per leggere e scrivere: ciclicità degli argomenti, sviluppo del linguaggio passivo attraverso l'ascolto e la comprensione, story-telling, cooperative learning, utilizzo della LIM. Tutte le lezioni sono state basate su giochi di squadra sempre diversi.

Gli alunni partecipanti al corso hanno migliorato significativamente le loro competenze comunicative, oltre all'uso orale e scritto della lingua inglese.

L'importanza data all'aspetto relazionale ed affettivo ha avuto il vantaggio di motivare la volontà ad apprendere e fissare l'esperienza nella memoria.

### Laboratorio di informatica:

il laboratorio di informatica è stato rivolto agli alunni delle classi V; si sono iscritti 24 bambini, di cui 23 hanno frequentato regolarmente e 1 saltuariamente.



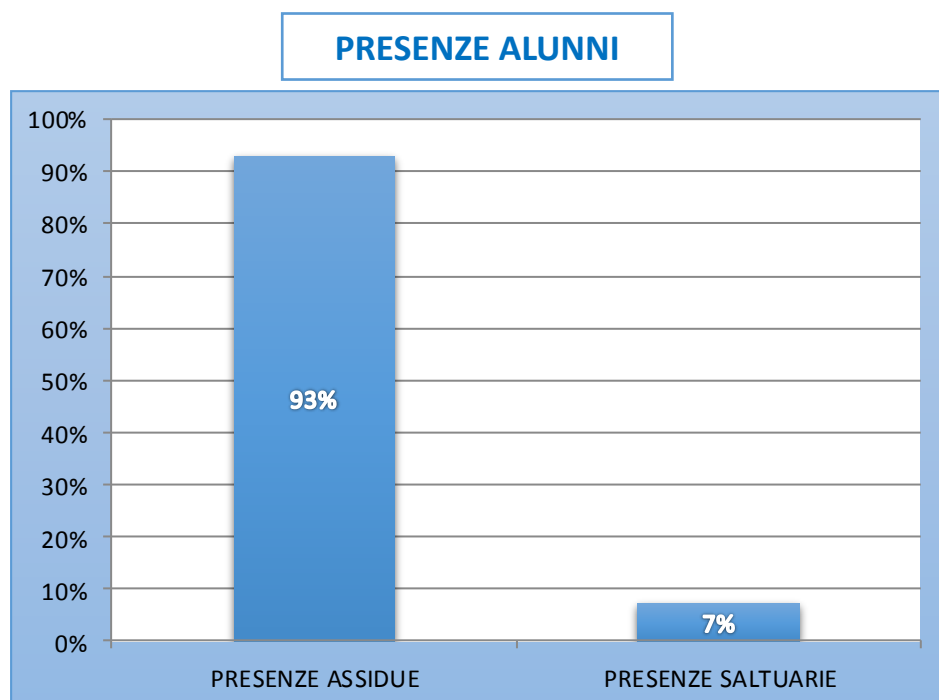
La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le esercitazioni pratiche alle lezioni frontali in modo che venissero, via via, acquisite le abilità necessarie alle varie operazioni e gli alunni fossero in grado di operare autonomamente. Dopo brevi spiegazioni sulle principali funzionalità dei vari programmi, si sono svolte numerose esercitazioni pratiche, che hanno consentito agli alunni di memorizzare al meglio i passaggi necessari per completare con il PC le varie funzioni.

Il coinvolgimento attivo dei bambini nell'eseguire le operazioni è risultato il metodo migliore per mantenere alte la concentrazione e l'attenzione.

Gli alunni hanno manifestato interesse e motivazione ad apprendere.

**Scrittura creativa:**

il laboratorio di scrittura creativa è stato rivolto agli alunni delle classi III - IV - V; si sono iscritti 15 bambini, di cui 14 hanno frequentato regolarmente e 1 saltuariamente.



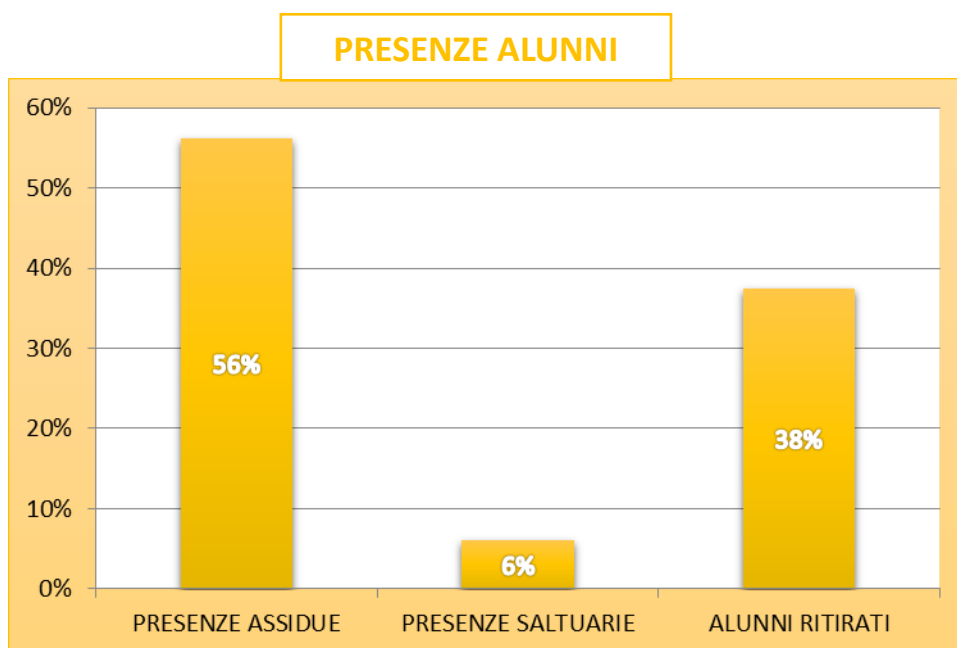
I bambini sono stati stimolati a lavorare in maniera giocosa e serena. L'obiettivo del corso è stato quello di sviluppare le conoscenze linguistiche, accendere l'immaginazione e l'espressività, raccogliere le idee per la scrittura attraverso l'invenzione, creare uno spazio sereno per liberare la propria fantasia.

La metodologia è stata di tipo interattivo; le proposte di ogni bambino sono state elaborate dal gruppo, così l'alunno ha sviluppato la capacità di ascolto e di interazione con gli altri.

Tutti hanno lavorato con interesse e in maniera curata e responsabile; il metodo giocoso ha favorito la socializzazione e stimolato la creatività di ciascuno.

**Letture:**

il laboratorio di lettura è stato rivolto agli alunni delle classi III - IV - V; si sono iscritti 16 bambini, di cui 9 hanno frequentato regolarmente, 1 saltuariamente e 6 si sono ritirati.



Il laboratorio ha voluto sollecitare e accrescere la motivazione verso la lettura, stimolando l'interesse verso le diverse tipologie; è stato ideato un viaggio che ha attraversato varie isole, ogni isola è stata associata ad una tipologia testuale. Attraverso la lettura individuale ad alta voce si sono evidenziate aspetti problematici connessi alle abilità di lettura; si sono, quindi, potenziate strategie orientate a migliorare la fluidità, l'espressività e la velocità.

Le attività laboratoriali sono state orientate anche alla riflessione sugli aspetti metacognitivi legati alla lettura e sulle strategie di lettura connesse allo scopo.

In sintesi i principali obiettivi del laboratorio sono stati: far comprendere gli scopi della lettura; insegnare le strategie per ottimizzare la lettura; rendere consapevoli delle caratteristiche dei diversi testi.

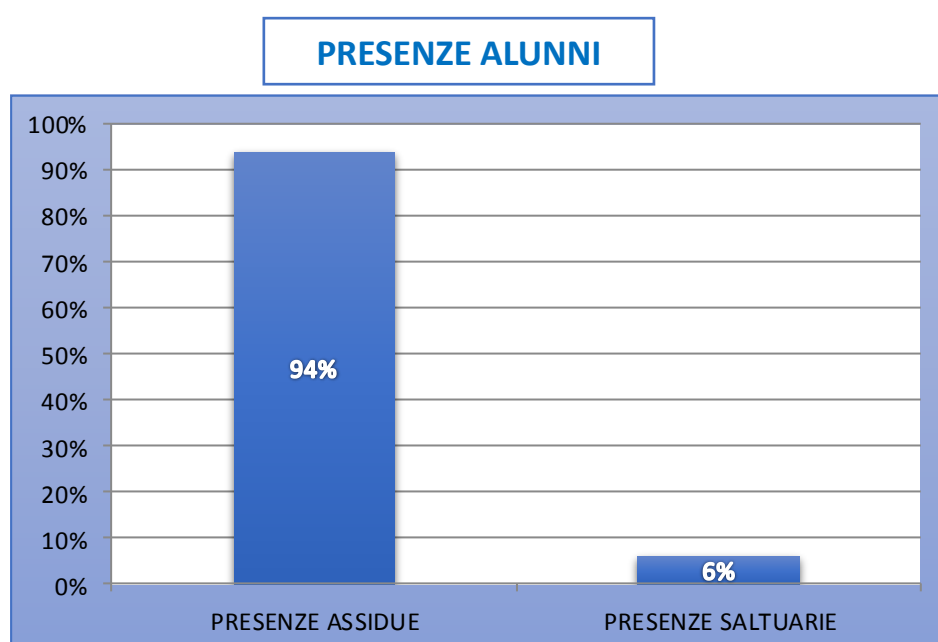
Il gruppo ha partecipato con vivace interesse alle attività laboratoriali proposte. I bambini pur provenendo da differenti plessi e classi di appartenenza, hanno socializzato in modo armonico,

mostrando capacità di collaborazione e assumendo un ruolo attivo nelle attività.

Al termine del percorso tutti gli alunni hanno riferito di aver acquisito maggior sicurezza nella lettura.

### Matematica:

il laboratorio di matematica è stato rivolto agli alunni delle classi IV - V; si sono iscritti 17 bambini, di cui 16 hanno frequentato regolarmente e 1 saltuariamente.



Il laboratorio è stato fondato sulla dimensione ludica della matematica e si è proposto di promuovere atteggiamenti di curiosità e riflessione; valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti; sviluppare attività di matematizzazione; valorizzare il gioco matematico, che è in grado di condurre alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni e alla loro creatività; incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica.

L'esperienza laboratoriale dei giochi, svolti in piccoli gruppi si è prestata a raggiungere molteplici obiettivi; anche gli alunni non inclini alla matematica hanno avuto la possibilità di stimolare la curiosità, migliorare la stima nelle proprie capacità matematiche, cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa ad una



visione" sperimentale". Gli studenti già ben disposti e curiosi hanno avuto la possibilità di migliorare le loro capacità e innescare processi di astrazione. Tutto ciò ha permesso una piccola crescita del gruppo, ma soprattutto del singolo.

**Valutazione conclusiva dei docenti:**

Alla fine del progetto, i docenti responsabili dei laboratori, svolti in orario extracurricolare, hanno elaborato una scheda per la rilevazione di una valutazione finale-sommativa degli interventi e di una analisi qualitativa complessiva del progetto, da cui emerge quanto segue:

<u>COINVOLGIMENTO/INTERESSE DEGLI ALUNNI</u>			
<input checked="" type="checkbox"/> OTTIMO	<input type="checkbox"/> BUONO	<input type="checkbox"/> SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> SCARSO

<u>ALLA FINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI HANNO TRATTO BENEFICIO SOPRATTUTTO SUL PIANO:</u>	
<b>Del comportamento Della motivazione allo studio Della socializzazione</b>	<b>Nelle competenze disciplinari Nelle competenze metodologiche Nelle competenze nell'uso di strumenti</b>

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	MOLTO	ABBASTANZA	POCO
Contenuti	X		
Metodi		X	
Organizzazione		X	
Tempi e durata		X	
Partecipazione	X		
Interesse	X		
Documentazione	X		
Valutazione		X	

**Considerazioni conclusive**

I traguardi previsti dal Progetto sono stati sostanzialmente raggiunti; gli interventi attuati si sono dimostrati coerenti con gli obiettivi prefissati. Tutti i bambini coinvolti hanno avuto l'opportunità di sviluppare le proprie conoscenze e abilità; hanno lavorato anche collaborando in gruppo e interagendo con compagni di altre classi, promuovendo, così, un processo di socializzazione e d'integrazione. Infatti, un'attenzione particolare è stata data all'aspetto relazionale, elemento fondamentale in gruppi-classe assai eterogenei; in ogni gruppo si è instaurato un clima di fiducia

e di dialogo, non solo con l'adulto, ma soprattutto tra i bambini, che hanno dimostrato una grande capacità di collaborazione.

#### RENDICONTO RISORSE UTILIZZATE

#### Lordo dipendente

Fondi Art. 9/CCNL – assegnazione a.s. 2016/2017

€ 3 412,97

#### Personale docente

Attività aggiuntive di insegnamento – 83 ore

€ 2 905,00

#### Personale ATA

Ausiliari – 25,5 ore

€ 318,75

Amministrativi – 6 ore

€ 87,00

DSGA – 5,5 ore

€ 101,75

Risorsa residua

€ 0,47

Totale

---

€ 3 412,97